

RAPPORTO DI CAMBIO AZIONI

Il rapporto di cambio è il seguente:

- n. 1 (una) azione ordinaria di nuova emissione di Banca del Chianti Fiorentino e Monteriggioni da nominali Euro 30,09 cadauna per ogni n. 1 (una) vecchia azione ordinaria Banca del Chianti Fiorentino;
- n. 1,73 (uno virgola settantatre) azioni ordinarie di nuova emissione di Banca del Chianti Fiorentino e Monteriggioni da nominali Euro 30,09 cadauna per ogni n. 1 (una) vecchia azione ordinaria Banca Monteriggioni.

Non sono previsti conguagli in denaro.

Il suddetto rapporto di cambio è stato verificato dagli esperti incaricati dal Presidente del Tribunale di Siena ai sensi dell'art. 2501-*sexies* del codice civile.

Le situazioni patrimoniali di Banca del Chianti Fiorentino e di Banca Monteriggioni prese a riferimento sono quelle al 31 dicembre 2009.

MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DELLA NUOVA SOCIETA' ATTRIBUITE IN CAMBIO AGLI AZIONISTI DI BANCA DEL CHIANTI FIORENTINO E BANCA MONTERIGGIONI

In conseguenza dell'efficacia della Fusione, Banca del Chianti Fiorentino e Monteriggioni procederà all'emissione di azioni ordinarie da nominali Euro 30,09 da attribuire agli azionisti della Banca del Chianti Fiorentino e agli azionisti della Banca Monteriggioni nel rapporto di cambio sopra indicato.

Per quanto riguarda l'assegnazione delle nuove azioni, il cambio avverrà nel seguente modo: per i soci della Banca del Chianti Fiorentino, alla pari mediante assegnazione di una azione della nuova banca per ogni azione della Banca del Chianti Fiorentino, entrambe del valore di € 30,09; per i soci della Banca Monteriggioni, titolari di azioni del valore nominale di € 52,16, mediante assegnazione di tante azioni della nuova banca fino a concorrenza del valore della partecipazione detenuta da ciascun socio e imputazione a fondo sovrapprezzo azioni dell'eventuale resto inferiore a € 30,09.

Si precisa che Banca del Chianti Fiorentino e Banca Monteriggioni non detengono azioni proprie.

Le operazioni di cambio verranno effettuate, a partire dal primo giorno di efficacia della Fusione, presso gli sportelli della Nuova Banca.

L'attuazione della Fusione darà diritto agli azionisti di Banca del Chianti Fiorentino e agli azionisti di Banca Monteriggioni che non abbiano concorso all'approvazione del Progetto in sede assembleare di recedere dalla società. In tale ipotesi, sarà corrisposto agli azionisti che intenderanno esercitare tale diritto di recesso un corrispettivo pari al valore nominale delle azioni e del sovrapprezzo versato in sede di sottoscrizione delle azioni, detratti gli utilizzi per copertura di eventuali perdite quali risultano dai bilanci precedenti e da quello dell'esercizio in cui il rapporto sociale si è sciolto limitatamente al socio.

L'efficacia del recesso sarà subordinata a quella della Fusione.

Peraltro, l'efficacia della Fusione e così la stipula dell'atto di Fusione sono a loro volta subordinate alla condizione che il diritto di recesso da parte degli azionisti delle due banche non sia esercitato dalla maggioranza dei voti espressi.